



FOGLIETTO LITURGICO DELLE PARROCCHIE DEI SANTI:

Vito, Modesto e Crescenza in San Vito di Cadore

Simone e Giuda Taddeo in Borca di Cadore

“Io do loro la vita eterna.”

11 maggio 2025

**IV DOMENICA
DI PASQUA**

(anno C)

**GIORNATA DI PREGHIERA
PER LE VOCAZIONI**

RITI DI INTRODUZIONE

PREGHIERA PENITENZIALE

La voce del buon Pastore ci convoca per celebrare la liturgia pasquale nella quale ritroviamo la radice del nostro esistere e di ogni vocazione. Ma la sordità del cuore ci impedisce di riconoscere la voce del Pastore. Illuminati dallo Spirito Santo che ci ricorda che fuori dalle mani del Padre non c'è per noi pascolo, ma desolazione, riconosciamo i nostri peccati e immergiamo le nostre vite nel suo amore.

Signore Gesù, tu sei il Buon Pastore che ci chiama per nome:

Kyrie, eleison.

Kyrie, eleison.

Cristo Signore, tu sei il Vivente che raduni i molti nel tuo Corpo:

Christe, eleison.

Christe, eleison.

Signore Gesù, tu sei la Fonte dell'acqua viva che ci disseta per l'eternità:

Kyrie, eleison.

Kyrie, eleison.

Dio onnipotente, che nel buon Pastore mostri la tua cura e dedizione, lavaci nel sangue del tuo Figlio da ogni peccato e fa' di noi creature nuove a lode della tua gloria per la vita eterna.

Amen

GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli...

COLLETTA

O Dio, fonte della gioia e della pace, che hai affidato al potere regale del tuo Figlio le sorti degli uomini e dei popoli, sostienici con la forza del tuo Spirito, perché non ci separiamo mai dal nostro pastore che ci guida alle sorgenti della vita.

Egli è Dio, e vive e regna con te... **Amen**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Lungo il cammino della Parola narrato dagli Atti degli Apostoli, ci facciamo compagni di Paolo e Barnaba. La comunità prende sempre più consapevolezza dell'universalità della chiamata dalla sequela del Risorto.

Dagli Atti degli Apostoli

(At 13,14.43-52)

In quei giorni, Paolo e Bàrnaba, proseguendo da Perge, arrivarono ad Antiòchia in Pisidia, e, entrati nella sinagoga nel giorno di sabato, sedettero. Molti Giudei e proseliti credenti in Dio seguirono Paolo e Bàrnaba ed essi, intrattenendosi con loro, cercavano di persuaderli a perseverare nella grazia di Dio. Il sabato seguente quasi tutta la città si radunò per ascoltare la parola del Signore. Quando videro quella moltitudine, i Giudei furono ricolmi di gelosia e con parole ingiuriose contrastavano le affermazioni di Paolo. Allora Paolo e Bàrnaba con franchezza dichiararono: «Era necessario che fosse proclamata prima di tutto a voi la parola di Dio, ma poiché la respingete e non vi giudicate degni della vita eterna, ecco: noi ci rivolgiamo ai pagani. Così infatti ci ha ordinato il Signore: “Io ti ho posto per essere luce delle genti, perché tu porti la salvezza sino all'estremità della terra”». Nell'udire ciò, i pagani si rallegravano e glorificavano la parola del Signore, e tutti quelli che erano destinati alla vita eterna credettero. La parola del Signore si diffondeva per tutta la regione. Ma i Giudei sobillarono le pie donne della nobiltà e i notabili della città e suscitavano una persecuzione contro Paolo e Bàrnaba e li cacciarono dal loro territorio. Allora essi,

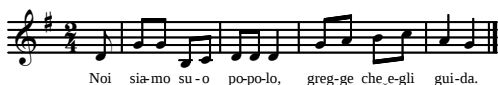
scossa contro di loro la polvere dei piedi, andarono a Iconio. I discepoli erano pieni di gioia e di Spirito Santo.

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE

(Sal 99)

La bontà, l'amore e la fedeltà del Signore sono il motivo della lode e del canto che sgorgano dal cuore di quanti lo riconoscono e accolgono come l'unico Pastore.



Noi sia-mo su-o po-po-lo, greg-ge che,e-gli gui-da.

R. Noi siamo suo popolo, gregge che egli guida.

Acclamate il Signore, voi tutti della terra, servite il Signore nella gioia, presentatevi a lui con esultanza. **R.**

Riconoscete che solo il Signore è Dio: egli ci ha fatti e noi siamo suoi, suo popolo e gregge del suo pascolo. **R.**

Perché buono è il Signore, il suo amore è per sempre, la sua fedeltà di generazione in generazione. **R.**

SECONDA LETTURA

La visione dell'Apocalisse mostra l'ampiezza del corpo ecclesiale nel quale ciascuno viene accolto. È superata ogni divisione e confine nell'unico sangue della Pasqua.

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

(Ap 7,9.14b-17)

Io, Giovanni, vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in vesti candide, e tenevano rami di palma nelle loro mani. E uno degli anziani disse: «Sono quelli che vengono dalla grande tribolazione e che hanno lavato le loro vesti, rendendole candide col sangue dell'Agnello. Per questo stanno davanti al trono di Dio e gli prestano servizio giorno e notte nel suo tempio; e Colui che siede sul trono stenderà la sua tenda sopra di loro. Non avranno più fame né avranno più sete,

non li colpirà il sole né arsura alcuna, perché l'Agnello, che sta in mezzo al trono, sarà il loro pastore e li guiderà alle fonti delle acque della vita. E Dio asciugherà ogni lacrima dai loro occhi».

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

CANTO AL VANGELO

(Gv 10,14)

Alleluia, alleluia.

Io sono il buon pastore, dice il Signore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me.

Alleluia.

VANGELO

La figura del Pastore è chiave interpretativa del mistero di Cristo. La voce e le mani, come segni di appartenenza e di custodia, divengono rivelazione della comunione divina che accoglie ogni essere umano.

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 10,27-30)

In quel tempo, Gesù disse: «Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono. Io do loro la vita eterna e non andranno perdute in eterno e nessuno le strapperà dalla mia mano. Il Padre mio, che me le ha date, è più grande di tutti e nessuno può strapparle dalla mano del Padre. Io e il Padre siamo una cosa sola».

Parola del Signore **Lode a te, o Cristo**

PROFESSIONE DI FEDE

Nei 1700 anni del Concilio di Nicea sarà impegno delle nostre comunità esprimere nel canto la professione di fede domenicale.

Credo in unum Deum, **Patrem omnipotentem, Factorem cæli et terræ, visibîlium ómnium et invisibîlium.** Et in unum Dóminum Iesum Christum, Filium Dei unigénitum **et ex Patre natum ante ómnia sæcula:** Deum de Deo, Lumen de Lúmine, Deum verum de Deo vero, **génitum, non factum, consubstantiálem Patri: per quem ómnia facta sunt;** qui propter nos hómines et propter nostram salútem, **descéndit de cælis, et incarnátus est de Spírítu Sancto ex Maria Virgine et homo factus est,** crucifixus

etiam pro nobis sub Póntio Piláto, passus et sepúltus est, **et resurréxit tértia die secúndum Scriptúras**, et ascéndit in cælum, sedet ad dexteram Patris, **et íterum ventúrus est cum glória, iudicáre vivos et mórtuos, cuius regni non erit finis**. Et in Spíritum Sanctum, Dominum et vivificántem, qui ex Patre Filióque procedít, **qui cum Patre et Fílio simul adorátur et conglorificátur, qui locútus est per prophétas**. Et unam sanctam cathólicam et apostólicam Ecclésiám. **Confíteor unum Baptísma in remissiónem peccatórum**. Et exspécto resurrectiónem mortuórum, et vitam ventúri sæculi. **Amen**.

PREGHIERA UNIVERSALE

Nella gioia suscitata dall'annuncio della Parola e secondo lo Spirito che fa risuonare nel nostro cuore la voce di Dio e il grido del mondo offriamo nelle mani del Padre le nostre invocazioni dicendo:

R. Esaudiscici, Signore!

1. Per tutti i pastori della Chiesa: facciano risuonare la voce del Pastore, siano custodi premurosi del gregge loro affidato asciugandone le lacrime, e dissestandolo con l'acqua viva della Parola e dei sacramenti. Preghiamo. **R.**
2. Per quanti operano per la giustizia e la pace: ispirati dallo Spirito, intraprendano vie nuove che superino le chiusure e i confini, per edificare un mondo di comunione. Preghiamo. **R.**
3. Per quanti vivono un tempo di discernimento vocazionale: siano accompagnati a riconoscere i segni di quella gioia che nasce dal sapersi cercati e amati e rispondano con generosità alla chiamata per il Regno. Preghiamo. **R.**
4. Per i fidanzati, gli sposi e le famiglie: scoprano sempre più la forza evangelica del loro amore intessendo relazioni di bene e di prossimità. Preghiamo. **R.**
5. Per tutti i defunti; per i sacerdoti che sono stati immagine di Cristo Pastore

e per quanti hanno preso sul serio la vocazione ad amare come Cristo e con Cristo [in particolare...]. Preghiamo. **R.**

Padre accogli la supplica della tua Chiesa che segue il buon Pastore ai pascoli della vita eterna ed esaudiscila secondo la tua volontà. Per Cristo nostro Signore. **Amen**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

O Dio, che in questi santi misteri compi l'opera della nostra redenzione, fa' che questa celebrazione pasquale sia per noi fonte di perenne letizia.

Per Cristo nostro Signore.

Amen

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, pastore buono, custodisci nella tua misericordia il gregge che hai redento con il sangue prezioso del tuo Figlio e conduci ai pascoli della vita eterna.

Per Cristo nostro Signore.

Amen

La tua voce, Gesù, ci raggiunge nelle situazioni più disparate: nella routine della vita quotidiana come nell'imperversare della tempesta. Sta a noi identificarla, riconoscere il suo timbro, la sua vibrazione particolare e distinguerla tra tante altre voci che tentano di sovrapporsi, di coprirla.

Del resto, se l'abbiamo percepita essa appare inconfondibile: è voce tenera, ma anche autorevole, è voce misericordiosa e al contempo esigente, è voce che invita a rompere gli indugi, ma anche a sostare, a fermarsi.

Ed è così, Signore, che io mi sento conosciuto fin nel profondo.

Non da uno sguardo che indaga,
non da un occhio che giudica,
perché tu hai compassione delle
mie fragilità e ti offri sempre di
risanarmi e rialzarmi.

Per questo, Signore Gesù, voglio
seguirti, mettere i miei passi
sulle tue orme: perché so che mi
aspetterai quando vedi che fatico
ad andare avanti, mi incoraggerai
quando rallento, mi prenderai
sulle tue spalle quando sono
debole o ferito.

CANTI PROPOSTI

CRISTO RISORGE

Cristo risorge, Cristo trionfa. Alleluia!

All'Agnello immolato che salva le genti,
al Cristo risorto che sale nei cieli,
risuoni perenne la lode e la gloria.

Pastore divino che guidi il tuo gregge
ai pascoli eterni di grazia e d'amore,
ricevi perenne la lode e la gloria.

NULLA CON TE MI MANCHERÀ

Nulla con te mi mancherà,
rifiorirà questa mia vita.
Accanto a te grazia e bontà,
serenità, pace infinita.

**Pascoli ed acque troverò,
camminerò per il tuo amore.
La notte più non temerò,
ti seguirò, sei buon pastore.**

I miei nemici vincerai,
mi mostrerai la tua alleanza.
Con olio il capo mi ungerai,
mi sazierai con esultanza.

Vivi con me, sei fedeltà,
felicità del mio destino.
Insieme a te, l'eternità
avanza già sul mio cammino.

RICORDATI DI GESÙ CRISTO

**Ricordati di Gesù Cristo
risuscitato per nostra vita.
È lui salvezza nostra,
nostra gloria in eterno.**

Se con lui noi moriamo,
noi vivremo per lui.
Se con lui noi soffriamo,
regneremo con lui.

In lui le nostre pene,
in lui la nostra gioia.
In lui la speranza,
in lui il nostro amore.

In lui ogni grazia,
in lui la nostra pace.
In lui la nostra gloria,
in lui la salvezza.

IL SIGNORE È IL MIO PASTORE

Il Signore è il mio Pastore,
nulla manca ad ogni attesa,
in verdissimi prati mi pasce,
mi disseta a placide acque.

È il ristoro dell'anima mia,
in sentieri diritti mi guida
per amore del santo suo nome,
dietro a lui mi sento sicuro.

Pur se andassi per valle oscura,
non avrò a temere alcun male,
perché sempre mi sei vicino,
mi sostieni col tuo vincastro.

Quale mensa per me tu prepari,
sotto gli occhi dei miei nemici!
E di olio mi ungi il capo,
il mio calice è colmo di ebbrezza.

Bontà e grazia mi sono compagne
quanto dura il mio cammino:
io starò nella casa di Dio
lungo tutto il migrare dei giorni.

REGINA COELI

**Regina coeli, laetare, alleluia:
quia quem meruisti portare, alleluia,
resurrexit, sicut dixit, alleluia,
ora pro nobis Deum, alleluia.**